CENTRO EUROPA RICERCHE

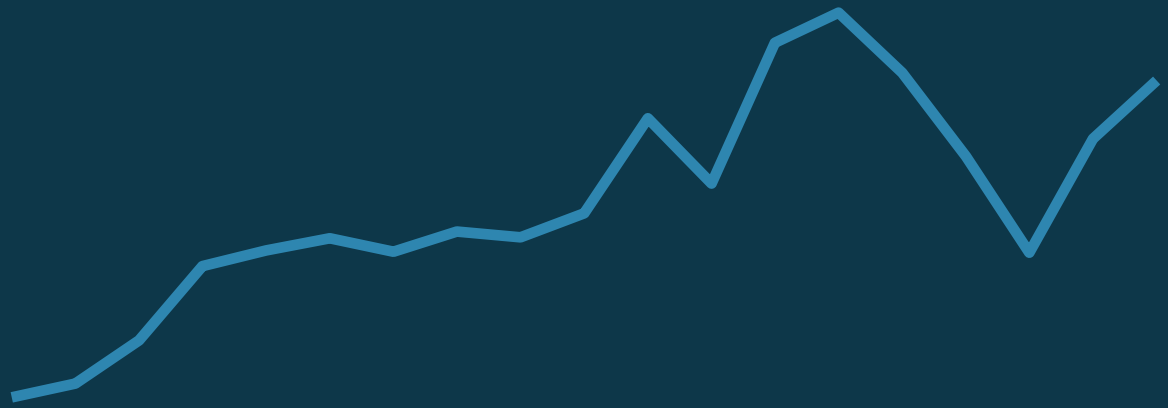
CER – UNINDUSTRIA

Dentro la competitività del Lazio:

mercati, settori, effetti di sistema

P. Lelio Iapadre e Riccardo Persio

Roma, 3 novembre 2026



Il robusto incremento di quota delle esportazioni di merci del Lazio su quelle italiane è dovuto principalmente al comparto farmaceutico.

1

5,5%

Quota del Lazio sulle esportazioni di merci italiane nel 2025

Era il 3,7% nel 2007. Le esportazioni regionali sono cresciute del 161%, contro il 75% dell'Italia.

2

52,9%

Quota del comparto farmaceutico sulle esportazioni di merci del Lazio

Si è passati dal 23,3% del 2007 al 52,9% del 2025. Al netto del comparto la quota delle esportazioni del Lazio su quelle italiane è la stessa del 2007 (2,9%).

3

+2,1

Notevole rilevanza della composizione settoriale

Il guadagno di quota delle esportazioni di merci del Lazio non deriva da un aumento della competitività, che nel complesso è diminuita, ma principalmente da un effetto di composizione settoriale.

4

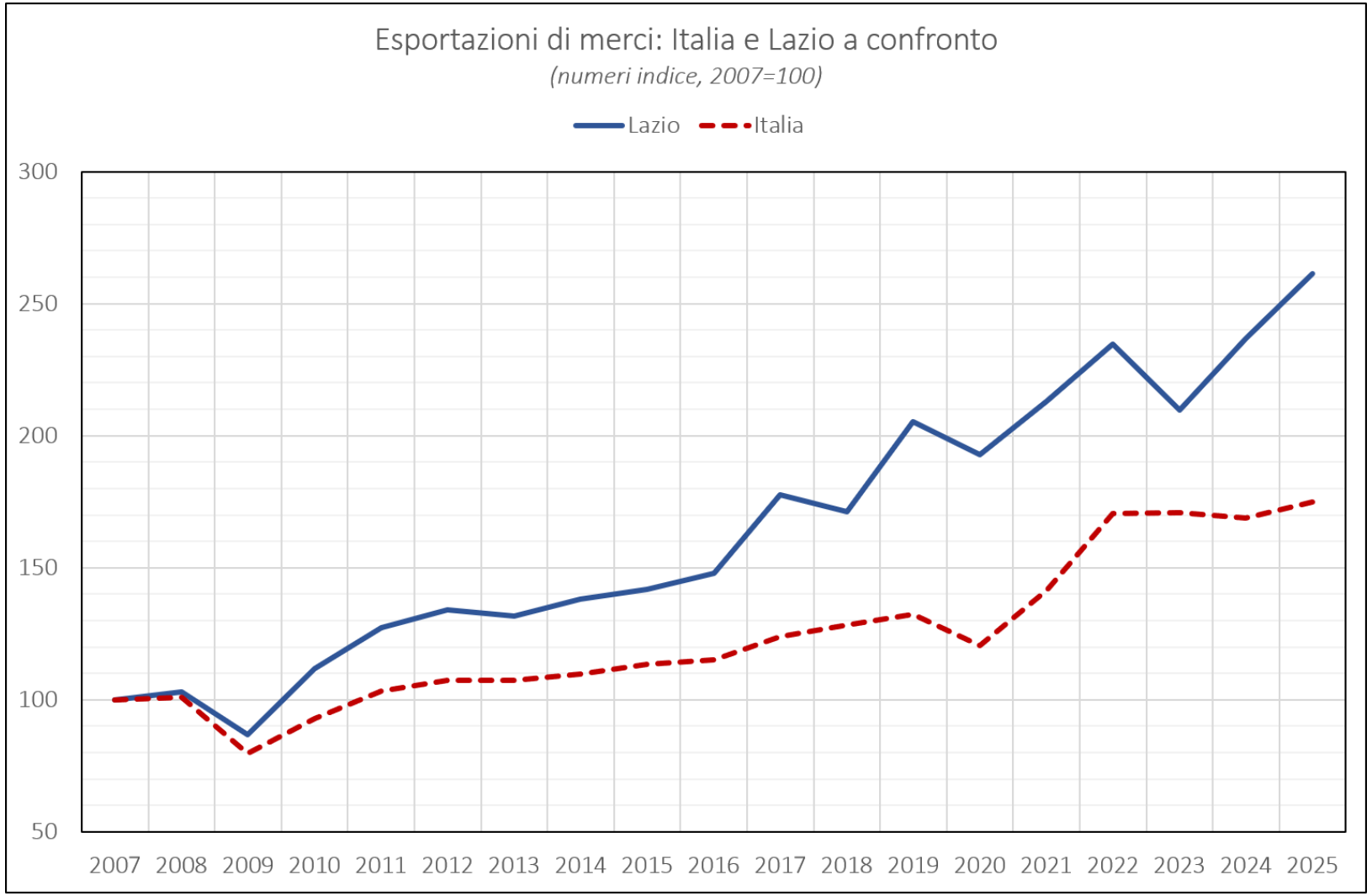
86%

Crescita rilevante delle province di Frosinone e Latina

Le due province, trainate dal comparto del farmaco, spiegano l'86% del guadagno di quota della regione (1,58 punti su 1,82).

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT. Variazioni della quota in punti percentuali, 2007-2025.

Dal 2007 le esportazioni di merci del Lazio sono cresciute più del doppio di quelle italiane



34,2 mld €

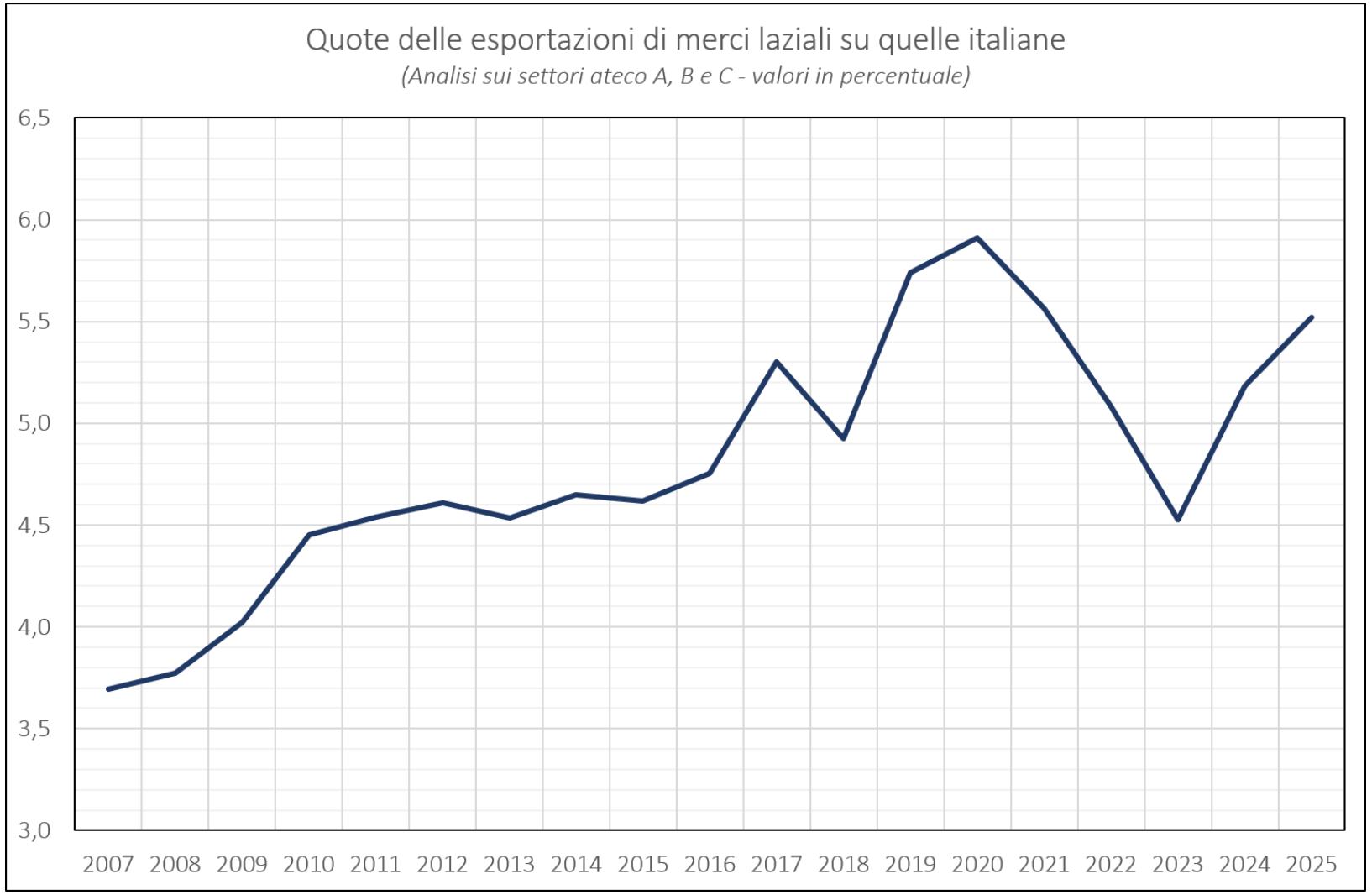
esportazioni di merci del Lazio nel 2025 (13,1 miliardi nel 2007)

+161%

la crescita del Lazio dal 2007, a fronte di un incremento del 75% dell'Italia

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, esportazioni di merci (ATECO A, B e C).

Nell'ultimo ventennio la quota del Lazio sulle esportazioni italiane è notevolmente aumentata



3,7% → 5,5%

la quota del Lazio tra il 2007 e il 2025

5,9%

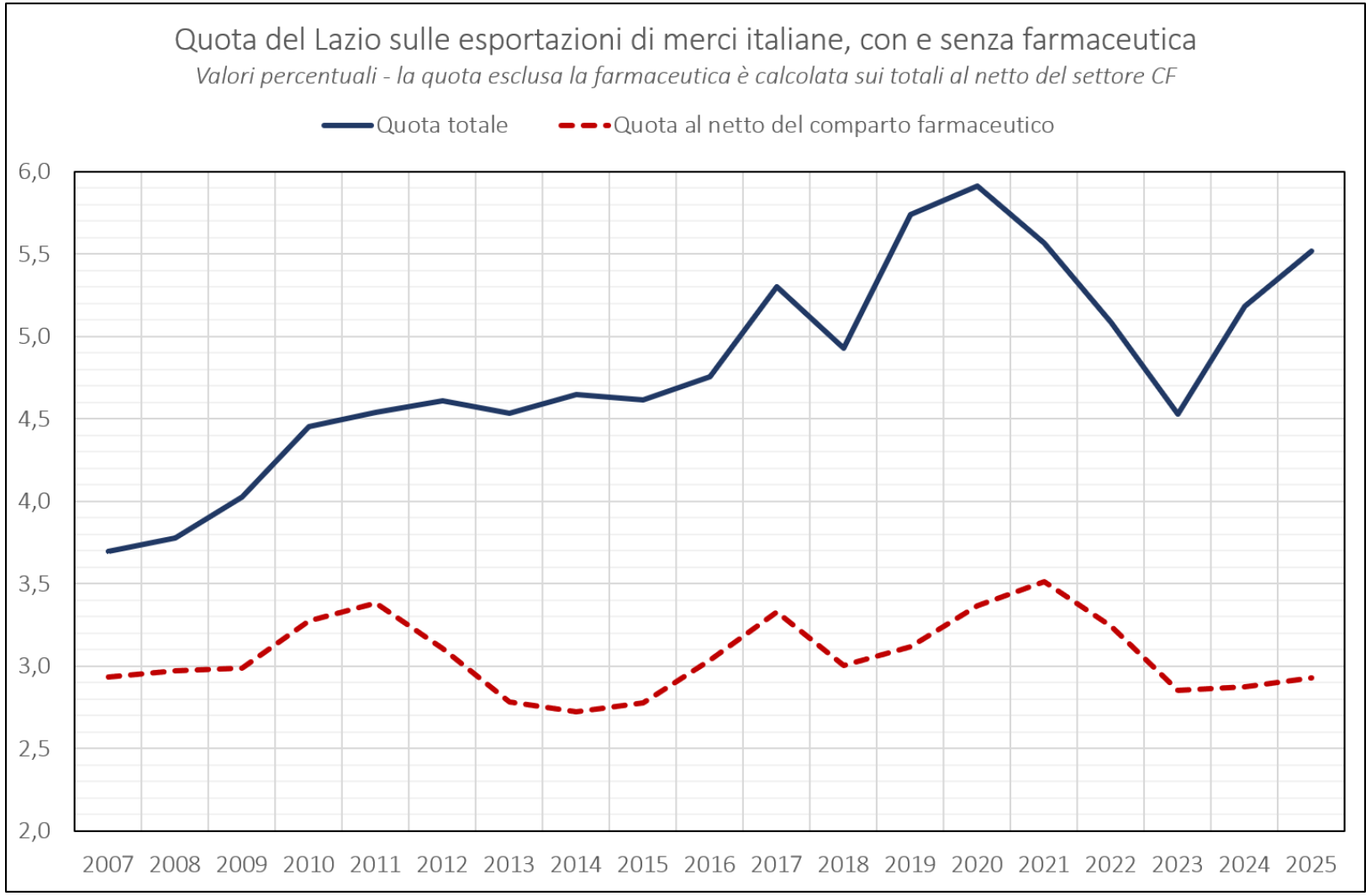
la quota massima raggiunta nel 2020

2020-23

temporanea inversione di tendenza: crescono le quote di Marche, Piemonte, Campania e delle Isole, favorite dal prezzo dei derivati del petrolio

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, esportazioni di merci (ATECO A, B e C).

Tuttavia, al netto del settore farmaceutico, la quota del Lazio sulle esportazioni di merci italiane è rimasta stabile intorno al 3%



2,9% → 2,9%

la quota esclusa la farmaceutica, nel 2007 e nel 2025

11,1%

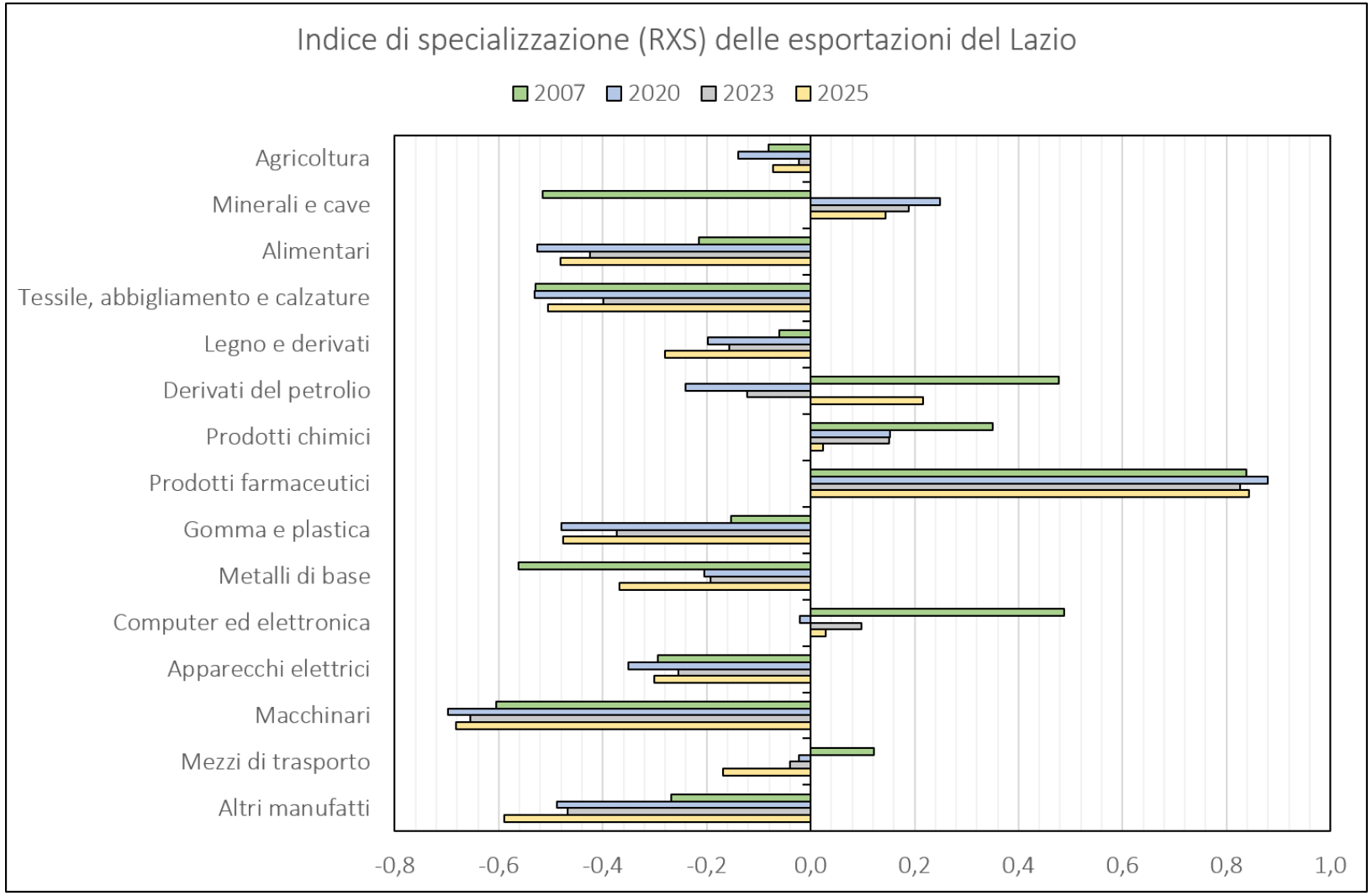
la quota della farmaceutica sulle esportazioni italiane nel 2025 (3,4% nel 2007): il settore più dinamico

26%

la quota del Lazio sull'export farmaceutico italiano nel 2025 (41% nel 2019)

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, esportazioni di merci (ATECO A, B e C).

Il modello di specializzazione è dominato dalla farmaceutica, mentre scompaiono i vantaggi comparati nei comparti chimico ed elettronico



0,84

l'indice della farmaceutica nel 2025 (0,84 nel 2007)

0,35 → 0,02

si attenua il vantaggio nei prodotti chimici

0,49 → 0,03

e quello in computer ed elettronica

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, esportazioni di merci (ATECO A, B e C).

La farmaceutica realizza da sola oltre la metà delle esportazioni regionali, ma emergono altri settori con vantaggio comparato, come l'aerospazio e la cosmetica

Principali settori di esportazione e relativa specializzazione, Lazio 2025
Settori ATECO a 3 cifre; RXS rispetto al resto d'Italia, da −1 a +1

Settore	Quota sul totale delle esportazioni (%)	Indice di specializzazione (RXS)
Medicinali e preparati farmaceutici	**52,1**	**0,85**
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	4,1	**0,58**
Saponi e detergenti, profumi e cosmetici	3,9	**0,41**
Metalli di base preziosi e non ferrosi	3,4	-0,08
Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	3,3	**0,22**
Autoveicoli	2,1	-0,28
Altre macchine di impiego generale	2,1	-0,48
Motori, generatori e trasformatori elettrici	1,8	**0,00**
Strumenti e apparecchi di misurazione	1,8	**0,19**
Articoli di abbigliamento	1,5	-0,43
Totale primi 10 settori	**76,1**	

Scala RXS

- ≥ 0,60
- 0,30 – 0,59
- 0 – 0,29
- < 0 svantaggio

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, anno 2025. Settori ATECO a 3 cifre.

Il successo delle esportazioni di merci del Lazio si è accompagnato a un robusto incremento del grado di polarizzazione

0,51 → 0,61

la polarizzazione tra il 2007 e il 2025

Più concentrazione

Per le economie di dimensioni relativamente piccole il successo internazionale è favorito dalla concentrazione nei settori di vantaggio comparato più che dalla diversificazione.

Più vulnerabilità

Il sistema produttivo diventa però più esposto a shock settoriali imprevisti.

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, esportazioni di merci (ATECO A, B e C).

Come si scompone la variazione della quota

$$\Delta q = \underbrace{\Sigma_i \, w_i^{0} \, \Delta q_i}_{\text{Effetto competitività}} + \underbrace{\Sigma_i \, q_i^{0} \, \Delta w_i}_{\text{Effetto struttura}} + \underbrace{\Sigma_i \, \Delta q_i \, \Delta w_i}_{\text{Effetto adattamento}}$$

Variazione della quota del Lazio sulle esportazioni di merci italiane

Effetto competitività

Analizza il successo delle imprese laziali rispetto a quelle italiane, in modo del tutto indipendente dalla composizione settoriale della domanda estera.

Positivo se le imprese laziali guadagnano quote nei loro settori.

Effetto struttura

Dipende dalla correlazione tra la specializzazione iniziale del Lazio e le tendenze della domanda estera a livello settoriale.

Positivo se il Lazio era specializzato nei settori più dinamici.

Effetto adattamento

Misura la flessibilità del modello di specializzazione rispetto ai cambiamenti strutturali della domanda estera.

Positivo se il Lazio guadagna quote proprio nei settori in espansione.

q_i quota del Lazio sull'export italiano del settore i w_i quota del settore i sull'export italiano (struttura della domanda estera) ^{0} anno iniziale 104 gruppi ATECO a 3 cifre

L'effetto struttura ha sempre sostenuto la quota; la competitività è scesa nel 2020-23 e successivamente ha mostrato segnali di ripresa

Analisi *constant-market-shares* della quota del Lazio sulle esportazioni di merci italiane
Punti percentuali

Periodo	Variazione della quota	Effetto competitività	Effetto struttura	Effetto adattamento
2007–2020	+2,22	+0,39	+1,23	+0,60
2020–2023	−1,38	−1,41	+0,08	−0,05
2023–2025	+0,99	+0,21	+0,80	−0,02
2007–2025 (totale)	**+1,82**	**−0,81**	**+2,10**	**+0,54**

Struttura sempre positiva
+2,10 punti nel complesso: anche nel 2020-23 ha smorzato il contributo negativo degli altri effetti.

Competitività in recupero
Negativa nel complesso (−0,81) per la flessione del 2020-23 (−1,41); positiva nell'ultimo biennio.

Adattamento fino al 2020
+0,60 punti nel 2007-20, poi lievemente negativo: minore adattamento ai cambiamenti della domanda estera.

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT. Il periodo 2007-2025 è la somma dei tre sottoperiodi.

La farmaceutica spiega la quasi totalità dell'effetto struttura, ma anche oltre metà della diminuzione della competitività

Settore	Competitività	Struttura	Adattamento	Contributo totale
Agricoltura	+0,02	+0,00	+0,01	+0,03
Minerali e cave	+0,04	+0,01	−0,04	+0,01
Alimentari	−0,01	**+0,17**	−0,07	+0,08
Tessile, abbigliamento e calzature	**+0,11**	−0,04	−0,02	+0,04
Legno e derivati	−0,00	−0,01	+0,00	−0,01
Derivati del petrolio	−0,06	**−0,15**	+0,05	**−0,16**
Prodotti chimici	**−0,18**	+0,08	+0,04	−0,07
Prodotti farmaceutici	**−0,48**	**+2,06**	**+0,48**	**+2,06**
Gomma, plastica e prodotti non metalliferi	−0,04	−0,03	+0,00	−0,07
Metalli di base	+0,04	+0,04	+0,08	**+0,16**
Computer ed elettronica	**−0,13**	−0,01	+0,00	**−0,13**
Apparecchi elettrici	+0,03	+0,00	−0,01	+0,03
Macchinari	+0,02	−0,03	+0,00	−0,01
Mezzi di trasporto	**−0,13**	+0,02	+0,01	**−0,10**
Altri manufatti	−0,05	+0,00	+0,00	−0,04
Totale	**−0,81**	**+2,10**	**+0,54**	**+1,82**

In grassetto i contributi pari o superiori a 0,10 punti in valore assoluto; in rosso quelli negativi.

Prodotti farmaceutici
contributo alla variazione della quota (+1,82 punti in totale)

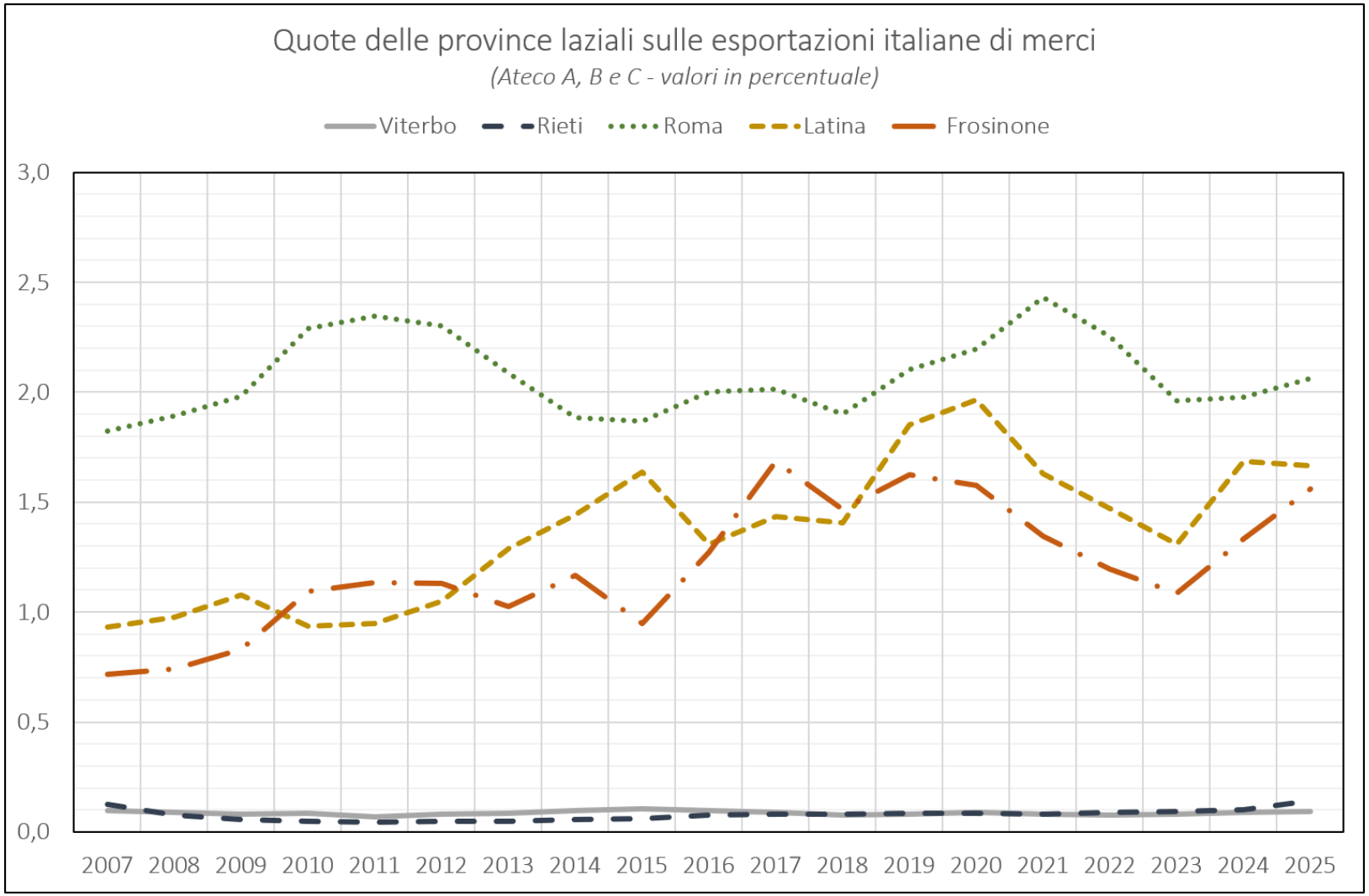
+2,06

Competitività	−0,48
Struttura	+2,06
Adattamento	+0,48

Altre perdite di competitività: chimica (−0,18), elettronica (−0,13), mezzi di trasporto (−0,13). Successo competitivo del tessile-abbigliamento (+0,11).

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT. Contributi settoriali in punti percentuali, periodo aggregato 2007-2025 (somma dei sottoperiodi).

Le esportazioni sono concentrate a Frosinone, Latina e Roma; la crescita nel periodo viene da Frosinone e Latina



0,72 → 1,56

Frosinone: +0,84 punti

0,93 → 1,67

Latina: +0,73 punti

1,82 → 2,06

Roma: prima provincia esportatrice, ma con una crescita più contenuta

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, esportazioni di merci (ATECO A, B e C).

Ogni provincia mostra un differente modello di specializzazione

Settore	Lazio	Roma	Latina	Frosinone	Rieti	Viterbo
Agricoltura	−0,07	−0,43	0,24	−0,96	−0,99	**0,90**
Minerali e cave	0,14	**0,55**	−0,98	−0,78	−1,00	**0,47**
Alimentari	−0,48	−0,32	−0,54	−0,71	−0,87	**0,33**
Tessile, abbigliamento e calzature	−0,51	−0,14	−0,98	−0,73	−1,00	0,19
Legno e derivati	−0,28	−0,06	−0,84	−0,14	−0,97	−0,62
Derivati del petrolio	0,22	**0,64**	−1,00	−0,97	−1,00	−0,93
Prodotti chimici	0,02	**0,45**	−0,51	−0,64	−0,70	−0,71
Prodotti farmaceutici	**0,84**	−0,02	**0,95**	**0,94**	**0,94**	−1,00
Gomma, plastica e prodotti non metalliferi	−0,48	−0,40	−0,71	−0,62	−0,92	**0,74**
Metalli di base	−0,37	0,02	−0,56	−0,88	−0,93	−0,78
Computer ed elettronica	0,03	**0,46**	−0,64	−0,80	0,02	−0,74
Apparecchi elettrici	−0,30	−0,23	−0,62	−0,09	−0,83	−0,36
Macchinari	−0,68	−0,50	−0,84	−0,84	−0,13	−0,60
Mezzi di trasporto	−0,17	0,21	−0,93	−0,20	−0,97	−0,89
Altri manufatti	−0,59	−0,31	−0,82	−0,83	−0,98	0,02

≥ 0,60 | 0,30 – 0,59 | 0 – 0,29 | svantaggio

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, 2025. RXS rispetto al resto d'Italia.

Latina, Frosinone, Rieti

Vantaggio comparato quasi massimo nella farmaceutica (0,94-0,95) e svantaggio nella maggior parte degli altri settori.

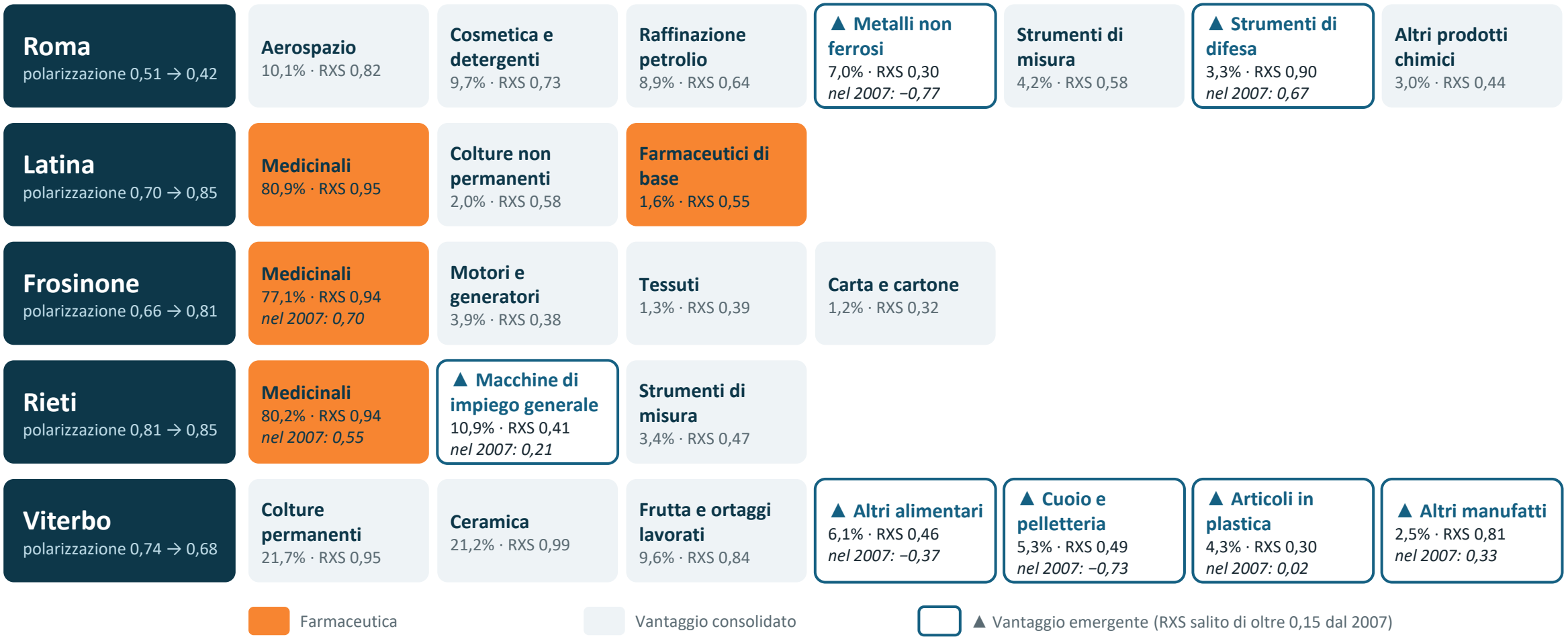
Roma

Profilo più articolato: derivati del petrolio (0,64), minerali (0,55), elettronica (0,46) e chimica (0,45). Nella farmaceutica è passata da 0,64 a −0,02.

Viterbo

Agricoltura (0,90), ceramica e plastica (0,74), alimentari (0,33): l'unico profilo manifatturiero tradizionale della regione.

Accanto alla farmaceutica emergono nuovi vantaggi comparati: metalli non ferrosi e difesa a Roma, macchinari a Rieti, agroalimentare e pelletteria a Viterbo



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, 2025. Nei riquadri: quota sull'export provinciale e RXS (settori a 3 cifre con RXS > 0,25 e quota ≥ 1%).

Viterbo: la ceramica, unico distretto industriale del Lazio, e i nuovi vantaggi comparati

0,99 l'indice di specializzazione della ceramica nel 2025 (il valore massimo possibile è 1).

15% la quota di Viterbo sulle esportazioni italiane di porcellana e ceramica (21% nel 2007).

79% delle esportazioni di ceramica del Lazio proviene dalla provincia di Viterbo.

Vantaggi comparati emergenti

Settori a 3 cifre con quota ≥ 1% e RXS salito di oltre 0,15 dal 2007

Settore	Quota 2025 (%)	RXS 2007	RXS 2025
Altri prodotti alimentari	6,1	−0,37	**0,46**
Cuoio e pelletteria	5,3	−0,73	**0,49**
Articoli in plastica	4,3	0,02	**0,30**
Altri manufatti	2,5	0,33	**0,81**
Macchine agricole	1,9	−0,36	**0,42**
Maglieria	1,3	−0,96	**0,29**

Un distretto che perde quote
Il valore delle esportazioni di ceramica è fermo (126 milioni di euro nel 2007, 121 nel 2025), mentre quello italiano del settore cresce del 32%: la quota di Viterbo scende dal 21% al 15% e la quota della ceramica sulle esportazioni provinciali dal 37% al 21%.

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, esportazioni di merci; Istat, I distretti industriali 2011 (un solo distretto nel Lazio, specializzato nei beni per la casa).

Un modello di successo, ma molto polarizzato

Punti di forza

- Modello di specializzazione dinamicamente efficiente: effetto struttura positivo in tutti i periodi.
- Un polo farmaceutico di rilievo nazionale tra Latina, Frosinone e Rieti.
- Roma più diversificata, con vantaggi in aerospazio, cosmetica e strumenti di misurazione.

Fragilità

- Al netto della farmaceutica la quota del Lazio non cresce.
- Diminuzione della competitività (concentrata nel 2020-23).
- Polarizzazione crescente: maggiore esposizione a shock settoriali.

Spunti di discussione

- Rafforzare il radicamento territoriale della filiera farmaceutica.
- Sostenere i comparti emergenti con vantaggio comparato.
- Capire le perdite di quota nei settori chimico, elettronico e dei mezzi di trasporto.